

RELAZIONE SULL'INDAGINE "POST - DIPLOMA"

L'indagine "POST - DIPLOMA" ha riguardato gli studenti dell'I.I.S. "A. Gentileschi" nelle sue tre sedi Liceo artistico "A. Gentileschi" Carrara, Liceo artistico e musicale "F. Palma" Massa e I.P.I.A.M. "P. Tacca" Carrara. L'obiettivo è stato quello di effettuare una ricerca sulle scelte degli studenti dopo il conseguimento del Diploma, negli anni 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17. Ai ragazzi è stato sottoposto un questionario riguardante l'eventuale scelta universitaria, la collocazione professionale, il tempo necessario per trovare lavoro, la tipologia di lavoro ed il tipo di contratto, il grado di soddisfazione rispetto alla professione svolta, l'apprezzamento, *ex post*, della scuola secondaria superiore frequentata e, dall'a.s. 2016/17 il giudizio sull'Alternanza scuola/lavoro. Sono stati presi in considerazione, in totale, 379 studenti; hanno risposto alle domande 188 studenti, pari al 49,6%, di cui 116 del Liceo artistico di Carrara (47,5%), 13 dell'I.P.I.A.M. "P. Tacca" (72,2%) e 59 del Liceo artistico di Massa (50,4%).

METODOLOGIA DELLA RICERCA

L'indagine è stata condotta dagli studenti della classe V B del Liceo artistico "A. Gentileschi" di Carrara, sotto la guida del prof. Davide Grassi, docente di Italiano e Storia in due anni consecutivi. Una prima fase della ricerca, effettuata nel mese di dicembre 2016, ha riguardato la formulazione di un questionario da sottoporre agli studenti usciti dalle tre sedi negli aa.ss. 2013/14, 2014/15, 2015/16. Il questionario, elaborato dagli studenti secondo la tecnica del *brain storming*, è risultato il seguente:

Stai frequentando l'Università? Sì No
Quale facoltà/indirizzo? _____
[Se non fai l'Università] Lavori? Sì No
Tipo di lavoro _____
Td Ti
Tempo per trovare lavoro dopo il Diploma _____
Grado di soddisfazione del lavoro trovato
Alto Medio basso

Risceglieresti il Liceo artistico? Sì No

La seconda fase della ricerca si è svolta nel periodo dicembre - gennaio 2017 ed ha visto gli studenti della V B effettuare una serie di interviste telefoniche agli ex allievi dell'istituto in orario extracurricolare; tale attività è stata computata come Scuola lavoro. I ragazzi hanno dato prova di

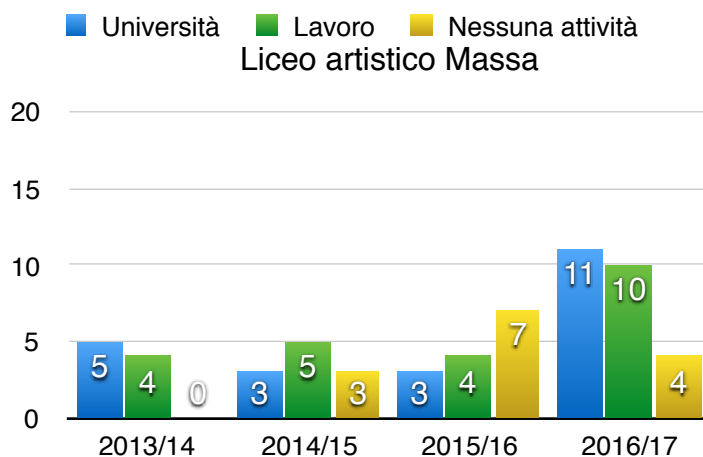
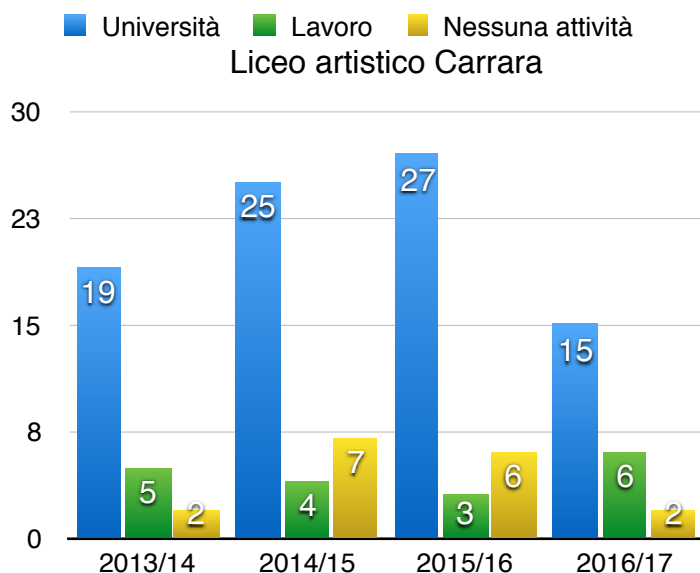
elevata competenza e si sono impegnati seriamente, mostrando partecipazione ed interesse. Ogni singolo studente è stato valutato per la prestazione svolta e l'impegno profuso.

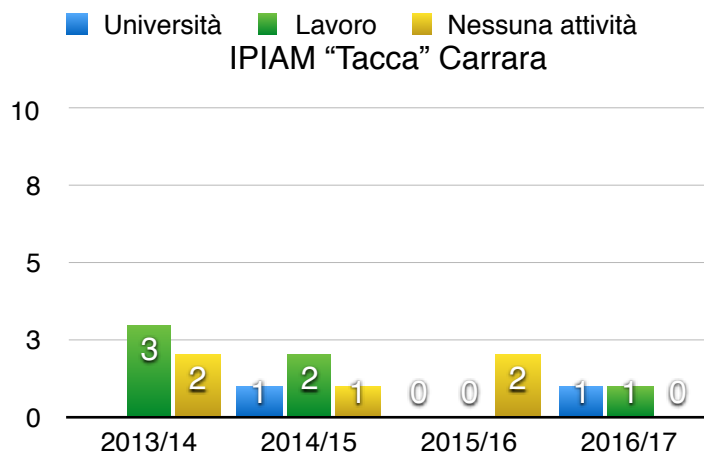
La terza fase della ricerca, svoltasi nel mese di febbraio 2017, è stata condotta dal docente ed ha riguardato l'inserimento dei dati in un *database* (Programma Pages di Macintosh o Excel di Windows) e la loro interpretazione mediante interrogazione incrociata del *database* stesso. La raccolta dati è stata ripetuta nell'a.s. 2017/18 con le interviste dell'a.s. 2016/17 elaborate e condotte con la stessa metodologia. Sulla base dell'osservazione, svoltasi secondo una statistica prevalentemente di tipo descrittivo, sono stati elaborati alcune tabelle e grafici interpretativi che verranno esposti nei successivi paragrafi e che riguarderanno i seguenti aspetti:

Attività svolte dagli Studenti (Università, lavoro, altro); correlazione tra indirizzo frequentato nella secondaria superiore e facoltà universitaria scelta; correlazione tra indirizzo frequentato nella secondaria superiore e professione svolta; professioni svolte dagli ex studenti; apprezzamento della scuola secondaria superiore frequentata; correlazione tra l'apprezzamento della scuola secondaria frequentata e l'indirizzo specifico frequentato; giudizio sull'Alternanza Scuola/lavoro.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

L'esame dei dati mostra questi risultati raccolti in tre grafici, relativi alle tre sedi, secondo l'andamento storico 2014-2017:





I dati appaiono diversificati a seconda della sede e della tipologia di corso. Se si considera il triennio 2013-2016, per quanto concerne il Liceo artistico, nella sede di Carrara si notava una tendenza all'aumento degli studenti che, dopo il diploma, si iscrivevano all'Università che era decisamente maggioritaria rispetto a chi lavorava e a chi non svolgeva nessuna attività; mentre nella sede di Massa erano in maggioranza gli studenti che lavoravano, rispetto a quelli che frequentavano l'Università. Stessa tendenza - anche se lo scarso numero dei dati in nostro possesso non permette un'analisi del tutto attendibile - si registrava nella sede dell'IPIAM di Carrara, in cui i pochi diplomati accedevano, in parte, al lavoro. Nell'a.s. 2016/17, tuttavia, questa tendenza appare in inversione, dato che nella sede del "Palma" risultano in crescita gli studenti che proseguono con l'Università e quelli che lavorano (alcuni ragazzi fanno entrambe le cose e sono stati contati due volte). Sembra in calo il numero dei ragazzi che, dopo il diploma, non svolgono alcuna attività, anche se occorre attendere un lasso di tempo più ampio - almeno un triennio - al fine di valutare se questo fenomeno si stia stabilizzando.

CORRELAZIONE TRA INDIRIZZO DELLA SECONDARIA DI 2° GRADO ED OPZIONE UNIVERSITARIA

Se ci soffermiamo, adesso, sull'analisi dei dati relativi alle scelte universitarie - limitandoci alle due sedi di Liceo artistico, vista la pressoché assenza di dati per il "Tacca" - possiamo considerare la correlazione che sussiste tra l'indirizzo frequentato dagli studenti nel Liceo artistico e l'opzione universitaria. Esaminando i dati nella loro totalità, cioè relativi al quadriennio considerato, abbiamo questi risultati:

Correlazione tra Indirizzo e Facoltà universitaria sede Carrara

	Accademia / facoltà artistiche	Design / facoltà multimedia	Architettura / Ingegneria	Materie letterarie	Altre facoltà
Figura	27	3	2	5	13
Grafica	4	4	0	-	4
Architettura	2	4	6	4	7

I dati mostrano una correlazione, nel complesso buona, tra indirizzo frequentato nel Liceo artistico e facoltà universitaria scelta; tale aspetto diventa meno significativo, anche per l'esiguità dei dati in nostro possesso, nella sede di Massa, come evidenzia la seguente tabella:

Correlazione tra Indirizzo e Facoltà universitaria sede Massa

	Accademia	Design	Arte e restauro	Ingegneria	Materie letterarie	Altre facoltà
Figura	1	1	0		2	2
Design	2	2		3		4
Arte e restauro	1	0	2			2

CORRELAZIONE TRA INDIRIZZO DELLA SECONDARIA DI 2° GRADO E COLLOCAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO

Per quanto riguarda il lavoro abbiamo ritenuto opportuno aggregare i dati delle tre sedi per osservare come si collocano gli studenti lavoratori in base agli indirizzi della secondaria superiore. Questo ci permette di individuare se sussiste una correlazione tra i dati.

Indirizzo sec. 2° grado	Settore estetica	Settore artigianato	Settore ristorazione	Settore marmo	Settore sport	Multimedia	Altre professioni
Figurativo	1	3	2	-	1	-	9
Grafica	1	-	1	-	-	-	3
Architettura	2	-	1	-	-	3	1
Arte e restauro	-	-	1	2	-	-	1
Design	1	3	3	-	-		7
Marmo	-	-	1	4	1		1
Totali	5	6	9	6	2	3	22

Gli unici due indirizzi che sembrano mostrare una certa correlazione con gli sbocchi professionali futuri sono quello del marmo e, in parte, quello dell'Arte del restauro. Per gli altri indirizzi, invece, non si registrano correlazioni; anzi, si osserva come emergano alcune professioni, come quella della ristorazione e quella dell'estetica che non sono direttamente legate agli indirizzi frequentati.

Diventa interessante anche un esame sull'efficacia degli indirizzi quanto allo sbocco professionale. Per fare ciò occorre considerare il numero degli studenti lavoratori al netto di coloro

che hanno intrapreso una scelta universitaria e che, quindi, non possono essere considerati “non occupati”.

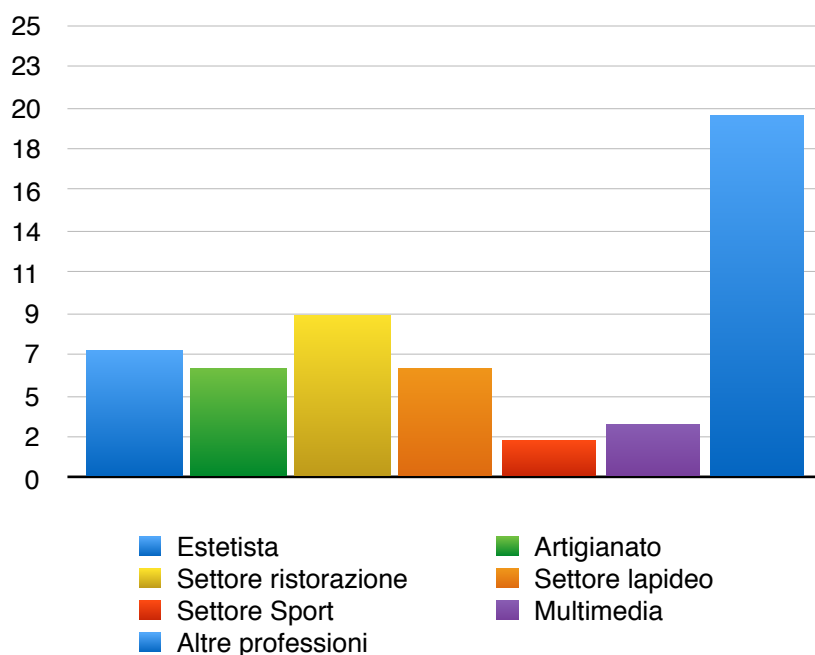
Sulla base di ciò possiamo osservare i seguenti dati

Indirizzo sec. 2° grado	Totale studenti	Occupati	%
Arte e restauro	4	4	100,0
Design	20	14	70,0
Marmo	11	7	63,6
Architettura	12	7	58,3
Figurativo	27	15	55,6
Grafica	12	5	41,7

Purtroppo lo scarso numero dei dati in nostro possesso non permette di elaborare un’inferenza attendibile dal punto di vista statistico. Sembrerebbe, ad una lettura sommaria, che gli indirizzi con più occupati siano il Design e quello professionale del marmo, mentre l’indirizzo grafico appare quello con meno occupati.

DATI SUL LAVORO SVOLTO

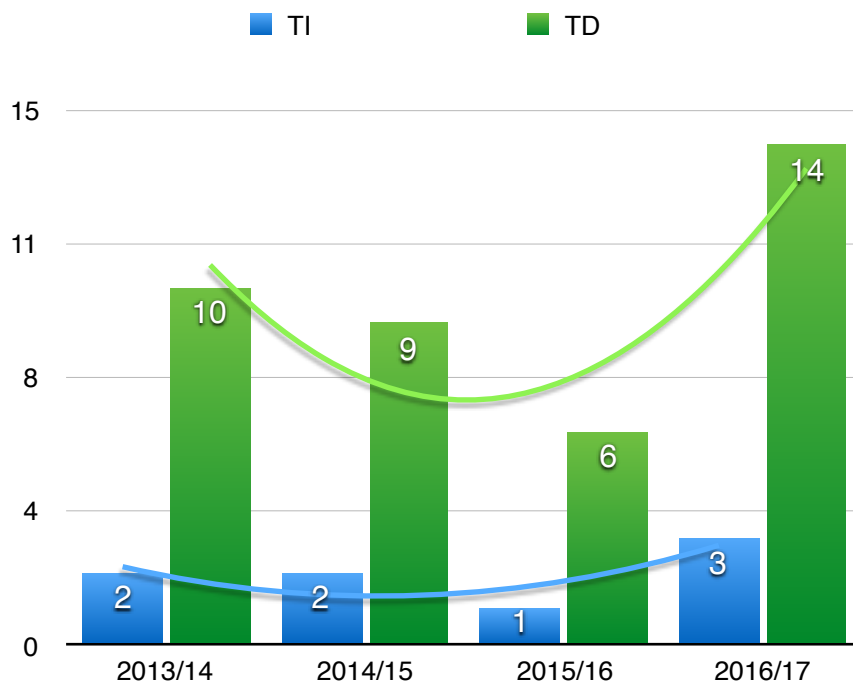
Un’analisi più approfondita sul lavoro degli studenti può essere effettuata considerando alcuni dati sul lavoro svolto: il tipo di lavoro svolto - già esaminato in precedenza - il contratto di lavoro, il tempo per trovare lavoro, il grado di soddisfazione. Consideriamo, in primo luogo, i dati aggregati:



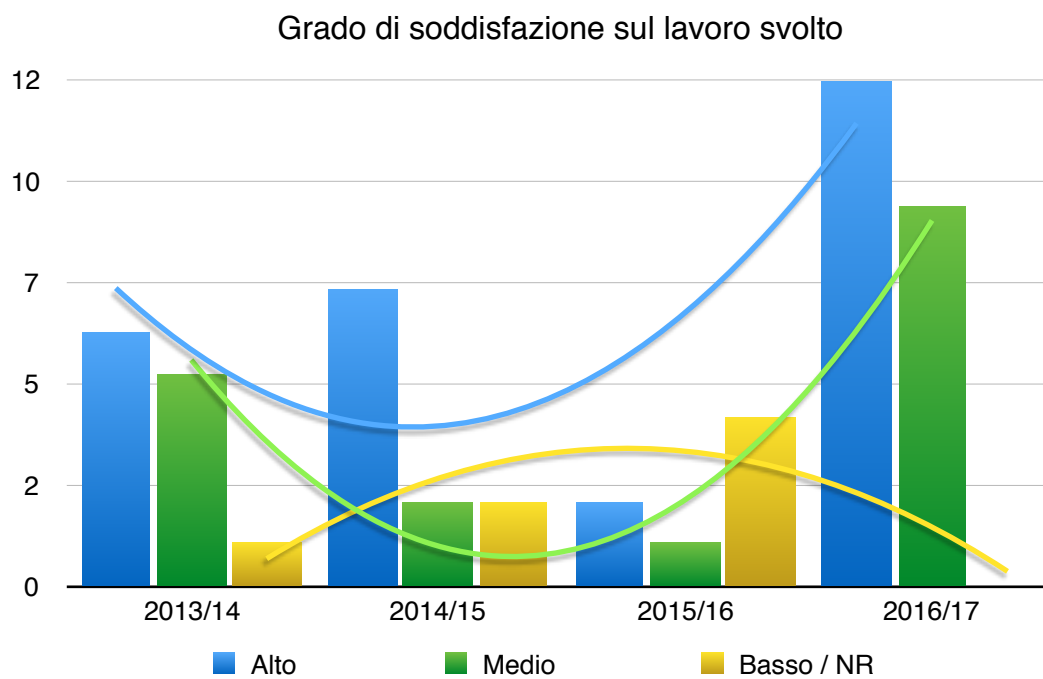
Come già detto le professioni risultano poco correlate con gli indirizzi frequentati; la prova è il fatto che su 53 occupati censiti ben 20 sono catalogabili nella voce “altri” (il 37,7%). Se scomponiamo la voce “altri” peraltro notiamo la presenza di professioni scarsamente riconducibili agli indirizzi del Polo artistico:

Professione	n°
Baby sitter	1
Muratore	2
Commessa	3
Pulizie	1
Call center	1
Esercito	1
Concessionario auto	1
Servizi sociali	1
Bagnino	2
Segretario/impiegato	5
Varie occupazioni precarie	2
TOTALE	20

Passiamo ora al contratto di lavoro, considerando l’andamento storico del triennio:

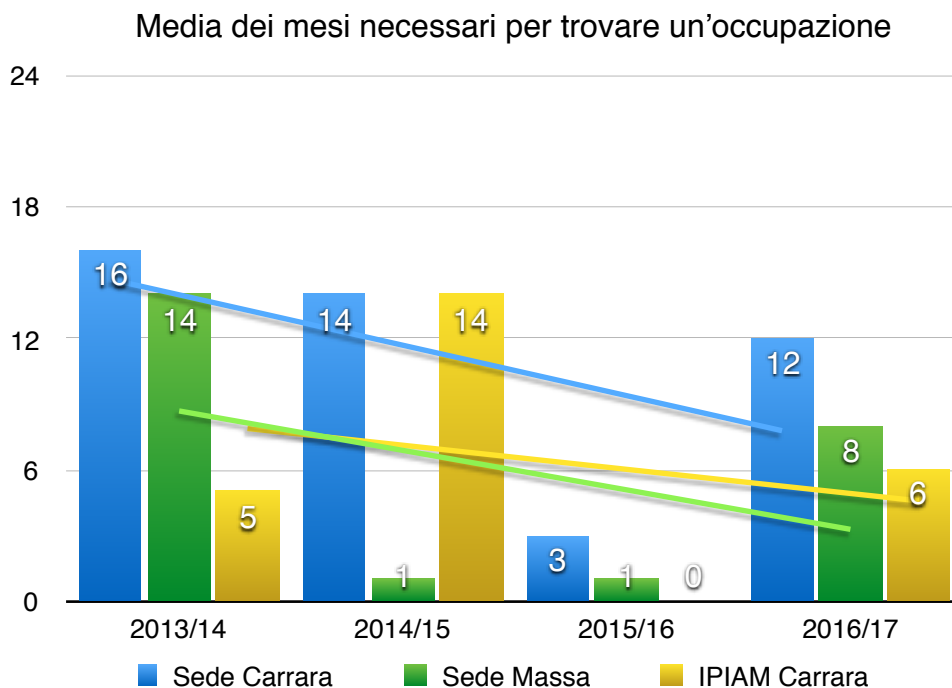


La tendenza alla diminuzione del lavoro, che si è registrata negli anni 2013-2016, sembra essersi invertita nell'ultimo anno preso in esame, anche se la stragrande maggioranza degli impieghi dichiarati è costituita da contratti a tempo determinato e sovente precari.



Anche in questo caso è visibile un'inversione di tendenza dal triennio 2013-2016 all'anno 2016/17, in cui aumenta sensibilmente la quota di coloro che ritengono "alto" il loro grado di soddisfazione sul lavoro.

Infine può essere interessante esaminare il tempo necessario per trovare un lavoro. Anche in questo caso abbiamo considerato l'andamento storico, effettuando una media in mesi sulla totalità dei dati in nostro possesso.



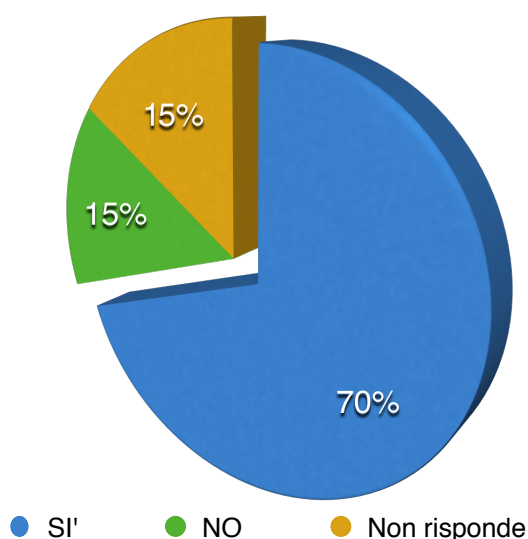
I dati mostrano che il tempo necessario per trovare un'occupazione tende a diminuire rispetto al passato. Tuttavia ciò può dipendere da alcuni fattori che vanno attentamente considerati, prima di effettuare un'inferenza che potrebbe non essere attendibile. Essi sono:

- l'esiguità dei dati in nostro possesso, il che può determinare uno sfalsamento, dal momento che a trovare lavoro in poco tempo sono comunque state poche persone
- la tipologia dei lavori trovati che, in certi casi, come si è già visto, risulta essere di bassa qualità (*call center*, camerieri ...).

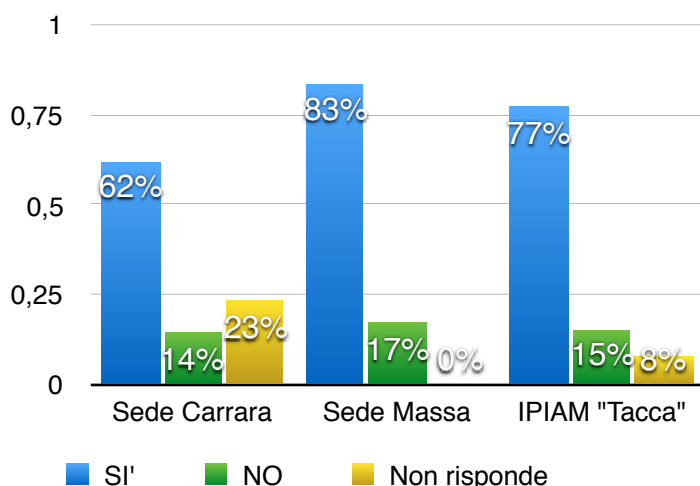
APPREZZAMENTO DELL'ISTITUTO

Per valutare l'apprezzamento dell'istituto, globalmente e nelle sue tre sedi, abbiamo chiesto agli studenti se risceglierebbero la scuola superiore frequentata o se, comunque, sono soddisfatti dell'istituto che hanno frequentato. Possiamo analizzare i dati complessivamente, cioè considerando i 188 studenti, e articolandoli sulle tre sedi.

Risceglieresti la scuola? / dati globali

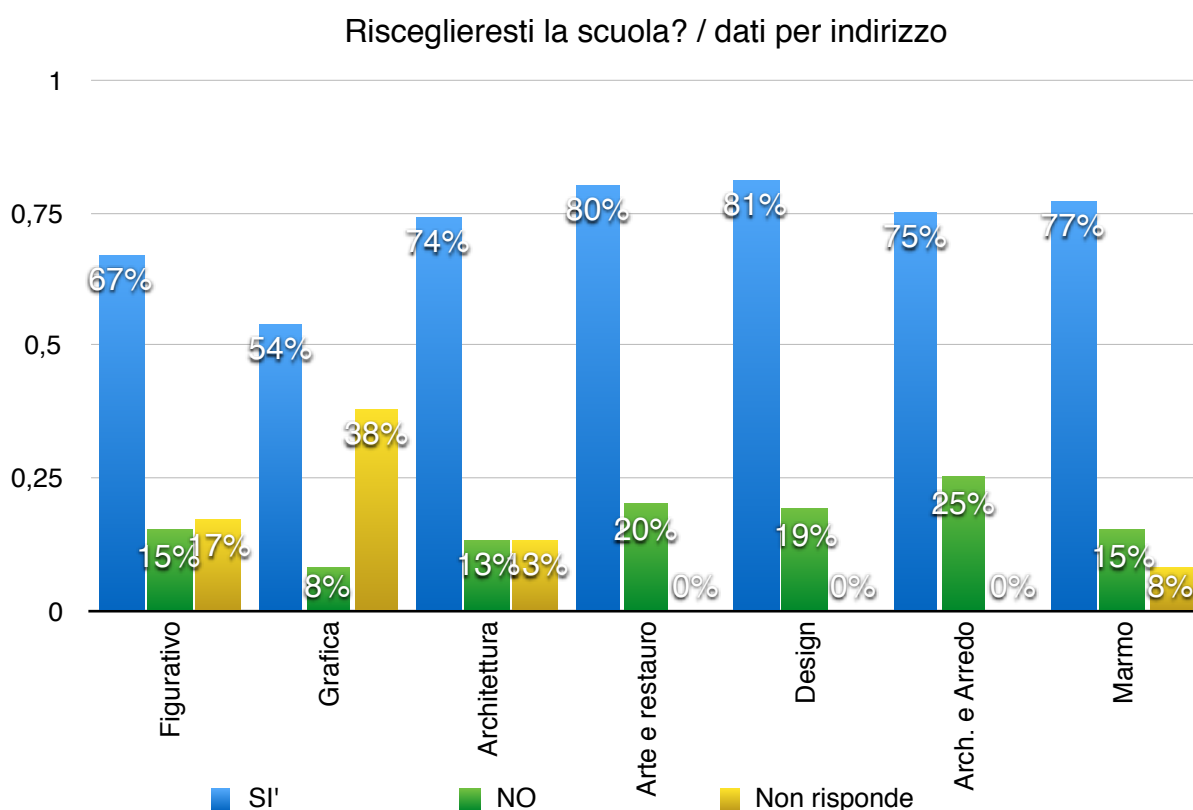


Risceglieresti la scuola? / dati disaggregati



Complessivamente il 15% degli studenti non risceglierebbe la scuola frequentata; tra le tre sedi quella con maggiori criticità sembra essere quella del Liceo artistico di Carrara, il cui gradimento scende sotto il 65%. Sono, invece, migliori i risultati del “Palma” e del “Tacca” che superano ampiamente il 75%.

A completamento di quanto sopra esposto possiamo considerare la correlazione tra gradimento della scuola e indirizzo della stessa



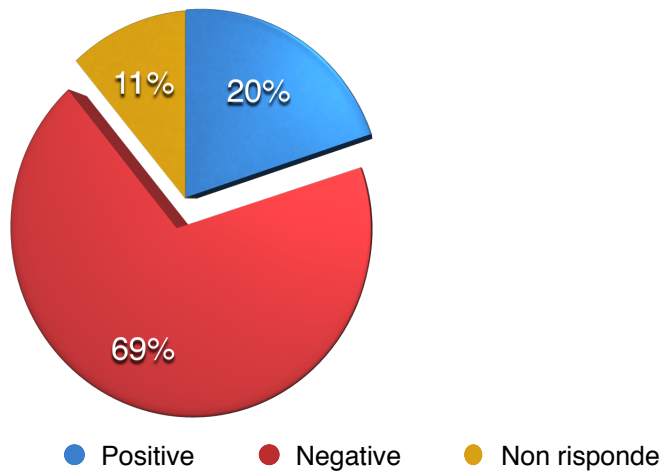
Gli indirizzi con maggiori criticità risultano essere il Grafico e, in misura minore, il Figurativo.

ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO

A partire dall'a.s. 2016/17 disponiamo anche dei dati relativi all'alternanza Scuola / lavoro sulla quale è stata posta la domanda circa la sua efficacia.

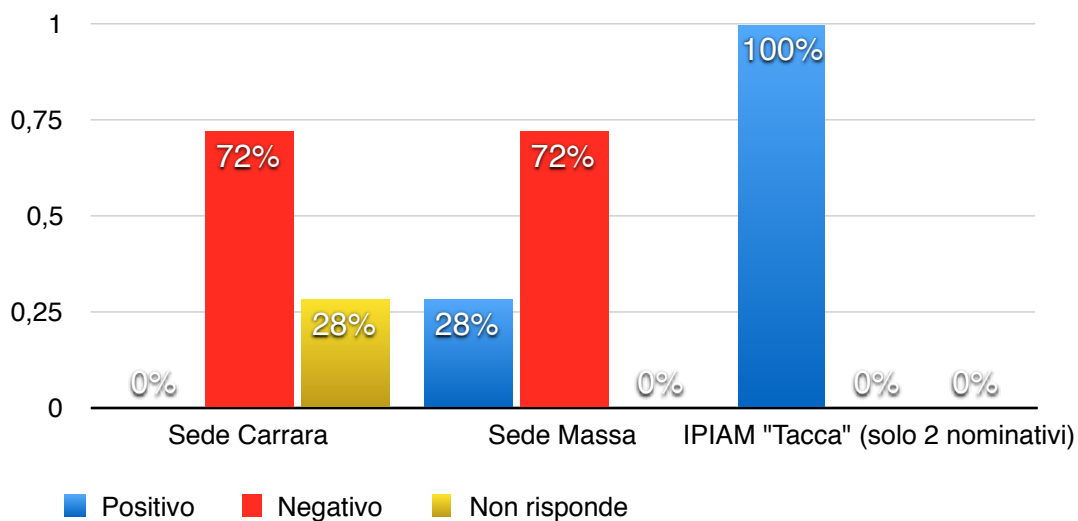
Iniziamo con l'esame dei dati aggregati.

Come valuti le attività di
ASL?



E' evidente che l'ASL viene valutata negativamente da quasi il 70% degli studenti intervistati; l'analisi più accurata delle risposte mostra che essa è giudicata inadeguata o scarsamente rispondente all'indirizzo della Scuola.

Come valuti l'ASL / dati disaggregati



Un'indagine più specifica mostra come il dato abbia delle diversificazioni a seconda delle sedi.

Si nota come nella sede del "Gentileschi" non vi sia neanche uno studente che valuti positive le attività di alternanza Scuola / Lavoro, mentre nella sede dell'IPIAM "Tacca" gli unici due studenti intervistati esprimono un giudizio positivo. Per quanto riguarda la sede di Massa, è interessante notare come ben 6 dei 7 studenti che hanno espresso giudizio positivo abbiano frequentato l'indirizzo Design.

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE

Le conclusioni dell'indagine che - come abbiamo precisato all'inizio - è comunque parziale in quanto relativa al 50% degli studenti facenti parte del campione scelto, vengono affidati agli Organi competenti, quali il Dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti.

In questa sede possiamo solo indicare alcuni spunti di riflessione che ci sembrano emergere dall'indagine condotta:

1. Non sono molti gli studenti che riescono a trovare lavoro o che comunque riescono a collocarsi in un settore attinente all'indirizzo frequentato. Tuttavia il numero dei ragazzi che si collocano nel mondo del lavoro appare in aumento nell'ultimo anno come pure il gradimento dell'occupazione svolta.
2. I due indirizzi più efficaci per quanto riguarda la collocazione nel mondo del lavoro sembrano essere il Design e l'indirizzo del marmo i quali ricevono peraltro anche un giudizio positivo da parte degli studenti - rispettivamente 80% e 77% - ed anche qualche apprezzamento sulle attività di ASL. L'indirizzo di Grafica mostra un grado di apprezzamento più basso da parte degli studenti e una minore efficacia per quanto riguarda la collocazione nel mondo del lavoro.
3. Le attività di Alternanza Scuola / Lavoro sono giudicate negativamente dalla stragrande maggioranza degli studenti intervistati che ne lamentano la scarsa efficacia e la non attinenza con i loro studi ed interessi professionali.

Carrara, 3 giugno 2018

prof. Davide Grassi